

Dal momento che la destinazione all'azione liturgica la qualifica radicalmente, la chiesa non si può considerare una generica opera architettonica. Essa infatti è debitrice della sua conformazione alla relazione che la lega all'assemblea del popolo di Dio che vi si raduna.

E' l'assemblea celebrante che "genera" e "plasma" l'architettura della chiesa. Chi si raduna nella chiesa è la Chiesa - popolo di Dio sacerdotale, regale e profetico - comunità gerarchicamente organizzata che lo Spirito Santo arricchisce di una moltitudine di carismi e ministeri. La Chiesa, in qualche modo, proietta, imprime se stessa nell'edificio di culto e vi ritrova tracce significative della propria fede, della propria identità, della propria storia e anticipazioni del proprio futuro. Lungo il corso dell'anno liturgico l'assemblea locale si raduna nell'edificio di culto, in comunione con tutta la Chiesa, per fare memoria del mistero pasquale di Cristo, nell'ascolto delle Scritture, nella celebrazione dell'Eucaristia, degli altri sacramenti e sacramentali e del sacrificio di lode. Nelle chiese inoltre la comunità credente accoglie con simpatia ogni uomo che per qualunque ragione bussa alla sua porta e a lui, mediante segni visibili, fa intuire la propria fisionomia e, in qualche modo, rivolge la sua parola.

Il punto sul quale intendiamo rivolgere l'attenzione è che, innanzitutto, tra assemblea celebrante e edificio nel quale avviene la celebrazione sussiste un legame profondo: la celebrazione della liturgia cattolica è tutt'altro che indifferente all'architettura e, viceversa, l'architettura di una chiesa non lascia indifferente la liturgia che vi si celebra. In secondo luogo, tale legame non è dato una volta per tutte ma muta nel corso della storia: come non esiste una liturgia immutabile, così non esiste un'architettura e un'arte per la liturgia che siano immutabili.

Di conseguenza, è necessario abbandonare l'erronea convinzione secondo la quale, essendo immutabile la liturgia cattolica anche l'architettura in cui la liturgia si sviluppa dovrebbe considerarsi immodificabile.

(Dalla Nota Pastorale della Commissione Episcopale per la Liturgia della CEI)

Per informazioni Sacerdote referente Don Paolo Russo

Referenti parrocchiali

Mori Rossana

Vergnani Bianca

Govoni Alessandro

Monari Maurizio

Guasti Daniele



**Zona Pastorale di
SASSO MARCONI - MARZABOTTO
Ambito Liturgia**



Incontri di formazione

Le catechesi in programma, a causa dell'emergenza covid, si terranno in diretta YouTube utilizzando il link:

<https://www.youtube.com/c/ChieseSassoMarconi>.

Chi sarà collegato potrà inviare nel momento opportuno eventuali domande per i relatori.

Prossimamente la chiesa di San Pietro di Sasso Marconi, Santuario della Beata Vergine del Sasso, sarà riaperta, completamente rinnovata e ristrutturata secondo le indicazioni della Riforma liturgica voluta dal Concilio Ecumenico Vaticano II. Il Cardinale Arcivescovo sarà lui stesso ad aprire ai fedeli la nuova casa del Signore e in quell'occasione compirà il rito della dedizione della chiesa e consacrerà l'altar maggiore del rinnovato edificio sacro.

Tutta la Zona Pastorale e, non solo i parrocchiani di San Pietro sono coinvolti, in quanto questo straordinario evento rappresenterà un momento fondamentale per la vita della nostra Zona Pastorale, in quanto questa chiesa rappresenta il luogo privilegiato di devozione mariana di questa terra, devozione che ha segnato nei secoli la vita spirituale delle nostre Comunità.

Abbiamo chiesto a don Stefano Culiersi, docente di Liturgia presso la Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna, e a Mons. Giovanni Silvagni, Vicario Generale dell'Arcidiocesi, di illustrarci il significato dei segni che compiremo in quel giorno, così da comprenderli più in profondità ed è per questo che confido nella vostra partecipazione agli incontri di formazione.

Nel ringraziarvi per il servizio che state offrendo alle vostre Comunità, colgo l'occasione per salutarvi nel Signore.

La Beata Vergine del Sasso ci benedica tutti.

don Paolo

INCONTRI DI FORMAZIONE

Lunedì 23 novembre 2020

ore 21

presso la Parrocchia di San Lorenzo
don Stefano Culiersi

*Lezione di liturgia: il rito della dedizione
di una chiesa e della consacrazione di un'altare.*

Mercoledì 9 dicembre 2020

ore 21

presso la Parrocchia di San Lorenzo
Mons. Giovanni Silvagni

*Linee guida dell'adeguamento liturgico
del Santuario.*

Mercoledì 27 gennaio 2021

ore 21

presso la Parrocchia di San Lorenzo
don Stefano Culiersi

Il santuario: luogo di devozione mariana.

Mercoledì 21 aprile 2021

ore 21

presso la Parrocchia di San Lorenzo
don Stefano Culiersi

Il nuovo Messale: novità e continuità.

